

COMUNE di PRATIGLIONE

.....
Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N. 9

OGGETTO: GIURAMENTO DEL SINDACO

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **QUATTRO** del mese di **GIUGNO** alle ore ventuno e minuti zero nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco e con successivi avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione * ed in seduta pubblica di prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**, del quale sono membri i signori :

Cognome e Nome	Carica	Presente
GAUDIO Alessandro Giacomo	Sindaco - Presidente	Si
BELLINO Livio	Consigliere	Si
BONO Pierluigi	Consigliere	Si
BUFFO Silvia	Consigliere	Si
DATA Silvio Carlo	Consigliere	Si
DE LUCA Maria	Consigliere	Si
IUCULANO MAMAIO Pietro	Consigliere	Si
OBERT Ivana	Consigliere	Si
PICCO Gian Paolo Silvio	Consigliere	Si
ROLANDO Giacomo Alessandro	Consigliere	Si
TURIGLIATTO Mauro Giuseppe	Consigliere	Si
		Si
	Totale Presenti:	11
	Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale il Sig. **ZANOLO Dr. Gianpiero**.

Il Sindaco, nella sua qualità di Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il proprio precedente verbale n. 8, in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del giorno 25 maggio 2014;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita:

«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

«Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.»

Il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

IL SINDACO

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Il Consiglio, unanime, ne prende atto.

Copia del presente atto viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura.

Del che si è redatto il presente verbale, osservate le prescritte formalità, viene sottoscritto.

IL SINDACO
GAUDIO Alessandro, Giacomo



IL SEGRETARIO COMUNALE
ZANOLO Dr. Gianpiero

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 D.Lgs. 18.08.2000 n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 10 GIU, 2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pratiglione, li 10 GIU, 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
ZANOLO Dr. Gianpiero

PARERI

(Art.49 D.Lgs. 18.08.2000 n.267)

Tecnico Favorevole Il Responsabile del Servizio :
 Contabile Favorevole Il Responsabile del Servizio Finanziario :

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune di Pratiglione senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs.18.08.2000, n.267.



IL SEGRETARIO COMUNALE
ZANOLO Dr. Gianpiero